

ASSOCIAZIONE

Esce tutti i giorni, eccetto il
domenica.
Associazione per l'Italia Lire 32
all'anno, semestre e trimestre in
proporzioni; per gli Stati esteri
da aggiungersi le spese postali.

Un numero separato cent. 10,
arretrato cent. 20.

L'Ufficio del Giornale in Via
Savorgiana, casa Tellini N. 14

**Col 1° luglio è aperto l'abbonamento
al secondo semestre, al prezzo indicato
in testa al Giornale.**

Si raccomanda ai nostri benevoli associati,
che fossero in arretrato coi pagamenti, a porsi
in regola coll'Amministrazione.

RIVISTA POLITICA SETTIMANALE

Il Bismarck, mentre ha purgato il suo Ministero da ogni elemento liberale, introducendovi dei servitori pronti ad obbedire ad ogni suo cenno, ha ottenuto dalla Dieta dell'Impero quello che voleva facendo legge col centro clericale contro al partito liberale nazionale. Bismarck anche nel suo ultimo discorso, in cui campeggiava l'io da padrone assoluto, mostra che cammina a gran passi sulla via della dittatura. Resta però un problema quello che lascierà dietro sè. L'assolutismo anche mascherato con istituzioni solo in apparenza liberali non produce i migliori frutti. Ingannando tutti potrebbe poi anche il Bismarck ingannare sé stesso. Al Vaticano sperano assai dalle nuove disposizioni del Bismarck, dacchè se ne adoperare anche il partito cattolico, come s'affaccendano a conciliarsi anche colla Russia.

In Austria non è dubbio nel complesso la vittoria nelle elezioni del partito feudale e sotto le vesti delle minori nazionalità anche clericale. I così detti costituzionali hanno avuto il torto di considerarsi sempre come una nazionalità dominante, rendendo illusoria la tanto predicata *Gleichberechtigung* per le minori nazionalità, che tutte sommate formano la maggioranza. Il principio federalista è quello che avrebbe dovuto prevalere nel bipartito Impero composto di tante nazionalità diverse e sovente miste. Con una larga autonomia delle Province era meglio tutelare l'unità.

Sembra, che il Taaffe, che è l'uomo della nuova fase della politica inaugurata nella Cisleitania, ispirato dall'alto, abbia preparato di lunga mano la trasformazione che si pronostica nel senso presso a poco dell'Hohenwart. I ministri più in voce di essere liberali non furono eletti e trovarono un avversario nel medesimo loro collega. Ora, nascendo la crisi, il Taaffe penserà a darsi nuovi colleghi. Si pronostica da taluno anche la prossima ritirata di Andrassy. Certo qualche cosa si prepara nell'Impero vicino. A Novibazar non si è ancora andati, temendo di trovare nuovi nemici da combattere. L'Inghilterra è un'alleanza che ha molte altre cose di cui occuparsi. Essa non può trovar modo d'indurre il Saltano ad attuare quelle riforme, che dovevano essere il corrispettivo della protezione inglese all'Impero.

Ma il Sultano pensa forse, che i suoi protettori questo Impero se lo vanno invece mangiando a bocconcini un poco per uno. I paesi dell'Africa vanno sfidando alla supremazia di Stambul, ed in Europa è minacciato anche quello che rimane dell'Impero. Sospetto di tutti, isolato nel suo harem, circondato d'intriganti, operato e nell'impossibilità di trovar danaro, il Sultano barcchia tra l'uno e l'altro; ed ora pare che subisca di nuovo l'influenza della Russia.

Intanto la questione della Grecia non finisce mai. Aleko in Rumelia fa da sè; ma si trova di fronte la consulta europea, che non va mai d'accordo. Il principe della Bulgaria è andato nella sua sede. La Rumenia non è ancora alla fine della questione degli Ebrei polacchi o tedeschi che vogliono comandare in casa sua ed essere cittadini anche prima della naturalizzazione, come il co. Telsener volle essere deputato prima di essere cittadino italiano.

In Francia, dopo una lunga discussione, è passata la legge che esclude i gesuiti dalla istruzione. Ma riuscirà poi realmente ad escludere tutte le affiliazioni della setta, la cui scuola di morale immorale venne esposta alla tribuna della Camera? Col reggimento della libertà occorre la lotta e gareggiare a chi fa meglio. I liberali dovrebbero far sì di essere anche i migliori istruttori.

Mostrano i repubblicani francesi un po' troppo la loro paura dell'imperialismo, divietando ai generali dell'Impero caduto di assistere ai funerali del napoleonide nell'Inghilterra. Il divieto significa più che la comparsa; ed agirà sulla pubblica opinione in senso contrario alla Repubblica, che ha di siffatte paure e si sente si poco sicura di sè da tenere perfino l'ombra d'un morto.

Dunque, si dirà, l'Impero non è realmente morto. Esso può rinascere nel principe Napoleone Girolamo, o ne' suoi figli. Difatti non c'è un imperatore che possa mancare, laddove abbonda la materia prima per il cesarismo.

La Francia non ha ancora costumi repubblicani e forse non li avrà mai; né Parigi, la

POLITICO - COMMERCIALE - LETTERARIO

GIORNALE DI UDINE

IN SERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina 15 cent. per ogni linea.

Lettere non affrancate non si ricevono, né si restituiscano manoscritte.

Il giornale si vende dai librai A. Nicola, all'Edicola in Piazza V. E., e dal libraio Giuseppe Francesco in Piazza Garibaldi.

nuova Roma, è fatta per crearli tali costumi. Se ci sono in Francia repubblicani veri essi devono cominciare dal creare costumi più austri, più semplici e nuove virtù. Il loro Montesquieu diceva per lo appunto che la virtù deve essere quella che ispiri tutti nel reggimento repubblicano.

La crisi, che dura da lunghi giorni e non si può dire ancora finita a Roma questa volta intende di non voler essere passeggera, ma lo stato normale; poichè il Ministero Cairoli n. 3, venuto dopo il Ministero Depretis n. 3, nel suo atto di formazione ha inteso e dichiarato di voler essere una transizione, una transizione, un provvisorio.

Il provvisorio sta realmente di casa in Italia, dacchè la Sinistra si prese in nome suo proprio il potere, avendo dessa in poco più di tre anni avuto sei Ministeri. Noi abbiamo ora di regola i Ministeri *semestrali*, e che durano tanto! Ma questa è la prima volta, che un Ministero abbia nel suo nascere dichiarato di voler durare poco, di essere di passaggio e provvisorio e di voler transigere e conciliare, lasciando fuori le teste forti del partito, pigliandosi quelle mediocrità che, non destando invidia in altri, salveranno il partito. Degli interessi del paese non se ne discorre; della prima dote degli uomini di Stato, che è la capacità dimostrata nella pratica, nemmeno. L'importante secondo il presidente della Camera Farini, che fa da baile al Ministero del provvisorio, si è, che mentre non è possibile di mettere d'accordo i caporioni, si trovino nove persone qualunque, le quali pigliano su il portafoglio e che sieno di quel partito che si chiamava di Sinistra, e che oramai non si sa che cosa sia, dacchè le Sinistre si moltiplicano come i polipi tagliati.

Non era da dubitarsi che in quattrocento o poco meno, se non sono più tanti colle elezioni spicciolate dal 1876 in poi, ci fossero in abbonanza questi cirenei che si prendessero sulle spalle quella che il Cairoli chiamò la croce del potere. Anzi col trovare materia ministrabile in qualunque novizio, purchè abbia saputo chiacchierare qualche volta nel Parlamento, gli uomini di Stato s'improvvisano e crescono come le farfalle effimeri nel gretto de' fiumi. Ognuno dei quattrocento si dice oramai: Perchè se è, o può diventare ministro il tale ed il tale altro, non lo posso diventare anch'io?

Del resto tale è l'andazzo dei tempi, in cui chi sa meno pretende sempre più degli altri. Guerra alle capacità e su le mediocrità. Se non sanno il mestiere lo impareranno a furia di spropositi.

Ci sono alcuni dei caporioni dei gruppi, come il Crispi ed anche il Doda, che è capo di sé stesso, che si sdegnano di essere lasciati fuori. Altri più destri, come il Depretis, protestano di lasciar fare, di star a vedere, contando che il provvisorio abbia a durare poco e tenendosi pronti a ricominciare il loro mal giuoco.

Ci sono poi alcuni dei *novi homines* in predicato di ministri, od interrogati per esserlo, od almeno come possibili di esser richiesti, che nichilano e stanno incerti, se abbiano ad accettare, o no; giacchè non sorride punto ad essi il modo con cui vengono presentati e l'appellativo di mediocrità possibili per un Ministero di transizione e provvisorio.

Per questo il Cairoli, del quale i giornali di Sinistra dicono che è bensì un gran cuore, ma non una testa forte, ha dovuto interrogare molti e provare ancora molti risulti. Ma i ministri li troverà ad ogni modo. Oh se li troverà! Chi non è oramai fatto per addormentarsi deputato e rivesegliarsi ministro? Il singolare poi si è, che che vi sono spalle per sopportare tutti i portafogli. Si disse di uno che poteva diventare ministro dell'agricoltura, anche se forse non se n'intende meglio di chi disse in pieno Parlamento, fra le risate della Camera, che in Italia nelle campagne i mesi di estate non ci sono lavori da fare; ma poi avrebbe potuto prendersi anche la grazia e giustizia, dacchè un diploma di università lo possiede, o quello dei lavori pubblici, perchè fu molto verboso ed accomodante relatore di una legge, e soprattutto delle finanze senza fare nemmeno il garzonato di qualche relazione del bilancio.

Che Spagna, che Grecia! Di questo passo andiamo più giù di qualunque altro paese nelle vie del reggimento costituzionale. Il provvisorio prende possesso delle nostre istituzioni, ed il potere, ossia l'onore ed il carico di servire il paese, diventa un gioco di pallamaglio tra tutte le mediocrità vanitose.

Oramai la coscienza pubblica stanca di questo gioco reclama da tutte le parti e prevede il peggio; ma ciò non giova. Che almeno si venisse

presto alle elezioni generali e si facesse una depurazione e si cercasse nel paese tutto quel di meglio che può dare.

Aspettiamo da Roma l'esito del laborioso parto e di udire se e quando sia per cessare l'attuale sospensione della vita costituzionale, la crisi in permanenza, ed avremo il Governo del provvisorio e sapremo come è composto.

NOSTRA CORRISPONDENZA

Roma, 12 luglio.

Dirvi il chiacchierio che s'è fatto tutto ieri ed oggi fino all'ora che vi scrivo sulla composizione del Ministero, su quelli che vi entravano o no, che erano stati richiesti e non accettavano o si vicendavano più volte, e tentare di farlo cronologicamente, sarebbe impossibile e noioso per voi come per me; sebbene varrebbe la pena di tentarlo per dipingere così lo stato reale delle cose in questo guazzabuglio, che doveva essere ricomposizione, conciliazione delle Sinistre. Ministero di transizione e di transizione, di passaggio, provvisorio, di vicecapo, di luogotenenti, di mediocrità ecc.

Pare che dal più al meno all'ultim'ora si sia riusciti, se non a completarlo, a comporlo comunque sia questo Ministero, che da nessuno si crede né viabile.

Il giornale del Crispi la *Riforma* spende ogni giorno delle lunghe quanto pesanti colonne a dimostrare che il Cairoli non ha preso la vera via per comporlo, e si sa che cosa vuol dire con ciò, dopo che il Crispi aveva assunto il protettorato del Cairoli stesso. Insomma la *Riforma* non è persuasa, che il deputato di Pavia giunga a salvare il partito e gli interessi della Sinistra, com'ebbe la franchezza di dire che si tratta la Gazzetta del Bottero. Il *Popolo Romano* dice anzi, che egli guasta e manda a male la Sinistra. Va da sè che quel foglio e l'*Aventine* si dolgano che il Cairoli non abbia fatto causa comune del tutto col Depretis, che non ha cessato di cercare di avvolgerlo nella sua rete, come fa il ragno delle mosche.

È stato dubbio fino all'ultim'ora, se il Magliani, in apparenza consigliato, ma in realtà trattenuuto dal Depretis, avesse dovuto rimanere nel Ministero, dove avrebbe voluto, si dice, qualche altro collega ed il Depretis non voleva ci fosse il Baccarini Prima che si accettasse il Varese, o ch'egli accettasse si fecero parecchi nomi per il Ministero di giustizia. Il Grimaldi fu il ministro commodino, buono per tutti i posti e finalmente lo si inalzò fino alle finanze faute de mieux.

A quest'ora regnano delle incertezze di molte, mancando i ministri della marina e dell'agricoltura. Ad ogni modo si dice che il Ministero sarà presentato qual è al Re domattina, e che la Camera sarà convocata per martedì, o mercoledì, per udire le intenzioni del Governo. Si dovranno votare i bilanci e le leggi del macinato, dell'acqua ed applicare con quell'altra degli zuccheri ecc.

Se il Ministero passa questi quindici giorni, da Ministero estivo, come lo chiama il *Popolo Romano*, potrà diventare anche autunnale. Il Sella era stato a Firenze col Giacometti, per mettere il primo in quel Collegio di Poggio imperiale una sua figlia, laddove ce n'è una del secondo in educazione da parecchi anni. L'asserzione ch'ei si fosse dimesso da capo dell'Opposizione costituzionale non ha fondamento. Questo è vero, che il non mostrare alcuni, come p. e. il Bonghi, maggior disciplina, indica, come voi dite, che i partiti storici sono oramai discolti, e che nelle prossime elezioni bisogna tentare di ricomporli sulle basi dello stato reale del paese, de' suoi bisogni più presenti, ed in una forma concreta. Come diceva Gladstone che su pure un grande riformatore e bene accolto al suo paese le riforme da farsi devono prima essere desiderate, volute, e discusse da questo. Se no si riesce all'infeconda e confusa impotenza, di cui diede miserabile saggio la Sinistra in questi tre anni di sua onnipotenza.

O storici da museo, od inesperti principianti, i suoi capi si sono sfatti da sè; e per questo appon o si dovette ricorrere agli onesti, ma inabili, come da sé stessi si proclamarono.

Il vostro prefetto on. Mussi è sulle mosse per venire a Udine. Egli venne testé nominato commendatore.

Si assicura che Cairoli reclamerà la immediata abolizione del secondo palmento, e l'abolizione entro l'anno del quarto della tassa sui grani, depennandolo dal bilancio, se il Senato respingerà questa proposta.

Inviterà quindi la Camera a votare i bilanci e le leggi urgentissime, mentre il Senato discuterà le nuove costruzioni ferroviarie, sedendo tutto il mese di luglio.

Il Senato fermo sulla questione del Macinato ad evitare il sospetto di partitismo delibera di favorire Cairoli discutendo subito le nuove costruzioni.

L'opinione generale è scontentissima del come è stata risolta la crisi. Si prevede che gli uomini autorevoli di tutti i gruppi si asterranno dal prender parte ai lavori della Camera, riservando la lotta a novembre.

Francia. Si ha da Parigi: L'Esposizione delle scienze applicate all'industria si aprirà nel Palazzo dell'industria il 24 luglio.

Nell'Algeria si ridestò l'insurrezione, ma in piccole proporzioni.

Il *Gaulois* riconferma che Gambetta non si reca a Chislehurst perchè gli fu proibito dal ministero.

Fu sequestrata la *Jeune Garde* perchè pubblicò il ritratto del principe Gerolamo vestito da imperatore.

Carlo Bonaparte Patterson diresse una lettera al giornale il *Sun* di Baltimora dichiarando che tanto esso quanto suo fratello colonnello non hanno alcuna pretesa alla successione imperiale.

Nella seduta dell'11 della Camera di Versailles, discutendosi il bilancio, Say dichiarò che praticherà tutti gli sgravi possibili, collo equilibrio del bilancio. Furono approvati i capitoli che sgravano le patenti.

Inghilterra. Il *Gaulois* ricevette la seguente lettera telegrafica da Londra: «I cadetti di Woolwich, compagni d'armi e di studi del principe imperiale, hanno chiesto di presentarsi a S. M. l'imperatrice le loro condoglianze e alcuni di essi, delegati dalla scuola, si recarono a Camden-Place.

L'imperatrice, avvertita, è giunta nel salone in cui stavano i giovani.

Alla vista di quei giovani che rassomigliavano a colui che ella ha perduto, alla vista di quell'uniforme che aveva portato suo figlio, ella proruppe in lagrime e quasi folle la misera donna si precipitò verso di essi e li abbracciò; poi, reprimendo il pianto, indirizzò loro le seguenti parole:

«Miei giovani!... Voi sapete che il principe era coraggioso, operoso, schiavo in ogni cosa di ciò ch'egli considerava come il proprio dovere. Che il suo ricordo vi segna dovunque nella vostra carriera e quando il vostro elogio mi giungerà nel ritiro ove vado, mi sarà gran consolazione il pensare che il mio povero figlio aveva collocato le proprie affezioni».

Qui l'imperatrice commossa s'arrestò e si dovette ricondurla nei suoi appartamenti, mentre i giovani compagni del principe s'allontanavano cogli occhi pieni di lagrime».

Spagna. Si ha da Madrid, il 1, che in quel giorno alla Camera Canovas assunse la responsabilità del rifiuto della grazia di Moncayo, e disse che la rivoluzione del 1868 fu cagionata dalla divisione del partito monarchico e che i democratici non vi presero parte.

CRONACA URBANA E PROVINCIALE

Il *Foglio Periodico della R. Prefettura di Udine* (n. 55) contiene:

539. Avviso d'asta. Caduto deserto il primo incanto per l'appalto delle opere e provviste occorrenti ai lavori da farsi al tratto di arginatura sinistra del fiume Tagliamento che difende il caselliato di Ronchis, dell'estesa di metri 1149,45, per la presunta somma soggetta a ribasso d'asta di l. 10778, il 18 luglio cor. presso la Prefettura di Udine si terrà un secondo appalto d'asta.

540. Avviso d'asta. Caduto deserto il primo incanto per l'appalto delle opere e provviste occorrenti alla sistemazione degli argini di destra del Tagliamento e sinistra dell'emissario Cavrat dell'estesa di metri 1169,20, per la presunta somma soggetta a ribasso d'asta di l. 20668, il 18 cor. presso la Prefettura di Udine si terrà un secondo appalto d'asta.

Personale giudiziario. Fra le disposizioni fatte nel personale giudiziario e pubblicate

nella *Gazzetta ufficiale* dell' 11 luglio corrente notiamo la seguente:

Larese Eugenio, vice-cancelliere alla Pretura d'Ariano, tramutato alla Pretura di Sacile; Tomada Lodovico, id. di Valdobbiadene, id. di San Daniele del Friuli; Pavan Luigi fu Antonio, vice-cancelliere alla Pretura di Palmanova, tramutato alla Pretura d'Ariano; Di Capriacco Gio Battista, eleggibile agli Uffici di Cancelleria e Segreteria dell'ordine giudiziario, nominato vice-cancelliere aggiunto al Tribunale di Tolmezzo.

Soscrizione per gli inondati dalla Rotta del Po.

Dodicesima ed ultima lista del Comitato di soccorso.

Personale della Regia Posta.

Ugo Gio-Nep. l. 10, Ardemagni Antonio l. 2, Simoni Giuseppe l. 3, Marchesetti Luigi l. 1, Pittiani Gio. Batta l. 1, Miani Pietro l. 2, Anzil Giovanni c. 60, Vannini Ciro l. 2, Pruccher Luigi l. 3, Clementi Clemenzio l. 2, Brusadini Arturo l. 2, Marchi Giuseppe l. 1, Calegari Luigi l. 2, Fabris Giovanni l. 2, Miani Gio. Batta l. 1, Pellegrini Pietro c. 50, Marocchini Luigi c. 50, Romani Michele c. 50, Scandali Enrico c. 50, De Colle Federico l. 2, Buzzi Mattia l. 5, Cecconi Luigia ved. Pittiani l. 5, Fontana Guglielmo l. 3, Guseo Luigi c. 50, Stabarin Aroldo c. 50, Toffoli Giacomo c. 50, Moro Antonio c. 50, Perrioli Luigi c. 33, Endrigo Domenico c. 50, Rosignol Federico c. 20, Bresil Luigi c. 25, Vaccher Antonio c. 30, Furlan Pietro c. 26, Pillion Tommaso c. 20, De Biasio Angelo l. 5, Morgante Fortunato l. 2, Sovrano Romano l. 2, Rossi Antonio l. 5, Jacuzzi Leonardo l. 4, Tonero Luigi l. 5, De Nipoti Antoni l. 5, De Simon Arturo l. 1, Candiani Domenico l. 5, Del Tin Francesco l. 2, Valentini Giuseppe l. 2, Tomada G. Batta l. 2, Pascatti Antonio l. 10, Scream Lodovico l. 5, Srpungolo Domenico l. 5, Zorrella Domenico l. 2, Castellani Luca l. 2, Pesamosca Sebastiano l. 4, Miani Andrea l. 2, Palese Antonio l. 2, Anzil Geremia l. 5, Buitazzo Francesco l. 1.

Totale l. 133.64

Serata musicale alla Birreria Dreher l. 150. Consigliere L. Lorio l. 5.

Totale L. 155.

Liste precedenti > 6,734.60

Totale L. 6,889.60

Anche l'importo di questa lista venne versato alla Banca di Udine.

Udine 12 luglio 1879.

Visto per il Presidente

Augusto Berghinz.

Il Comitato di soccorso agli inondati, prima di sciogliersi, si sente in obbligo di tributare le più vive e sentite grazie al sig. Direttore della Birreria Dreher, il quale ebbe la felice idea di dare un concerto musicale nella sera di venerdì scorso e che fruttò la somma di l. 150 a beneficio dei poveri inondati.

Udine, 12 luglio 1879.

Il Comitato di soccorso agli inondati, nel rassegnare il proprio mandato, diresse all'onorevole Sindaco la seguente:

Illustriss. Signore,

L'onorevole Giunta Municipale nella seduta del 13 decenso giugno, allo scopo di facilitare ai cittadini il modo di porgere il fraterno obolo di soccorso alle migliaia di sventurati, così crudelmente colpiti dalle rotte e dalle inondazioni dei fiumi sotpalpini, deliberava di nominare un Comitato di soccorso, il quale risultò composto dai sottoscrittori. Esso Comitato, appena costituito, non mancò d'adoperarsi con alacrità e zelo onde raccogliere il maggior numero d'obblazioni e correre a lenire, almeno in parte, s'immensurable sciagura.

Col concorso della Società di ginnastica, del Consorzio filarmonico, dell'Istituto filodrammatico, della Società Mazzuccato, della Banda cittadina e di due gentili dilettanti, si poté dare un trattenimento al Teatro Minerva a totale beneficio degli inondati, il quale diede il ricavato netto di lire 672.

Alla Birreria Dreher parimenti venne data una serata musicale, il cui ricavato diede la somma di lire 150.

La S. V., oltre alla generosa offerta fatta in denaro, volle devoluto al beneficio scopo anche il ricavato dalla vendita del suo discorso agli elettori della parrocchia di S. Quirino. Il signor cc. Adamo Caratti proponeva che di un suo bellissimo quadro-paesaggio venisse fatta una lotteria di beneficenza, ma il Comitato fu dolente di non poter accettare si nobile proposta, dubitando dell'esito.

Le offerte raccolte mediante il Comitato e pervenute allo stesso (compreso il ricavato delle dette due serate) ammontano a lire 6870.82; egregia somma ma davvero, quando si riflette alla infelissima annata in corso, al quasi mancato raccolto dei bozzoli ed alle sofferenze cagionate dal malessere economico.

Le offerte tutte vennero quotidianamente pubblicate tanto nel *Giornale di Udine* quanto nella *Patria del Friuli*.

La somma suindicata trovasi depositata presso la Banca di Udine, come risulta dal libretto di risparmio esistente presso la Segreteria Municipale ed intestato alla S. V. III.

I cittadini tutti, ricchi e non ricchi, con nobilissima e commovente gara, vollero dimostrare novellamente di quanto spirito filantropico si

trovano sempre animati quando si parla al cuore e si tocca la soave corda del sentimento.

La nostra città, lo ricordiamo con orgoglio, quantunque posta all'estremo confine del Regno, fu sempre fra le prime a rispondere ad un appello patriottico, ed anche in questa luttuosa circostanza voile affermare la solidarietà che passa fra le Province italiane.

La stampa cittadina merita una parola di sincero encomio, e di vivo ringraziamento per essersi prestata gentilmente e spontaneamente a pubblicare i nomi degli offerenti.

La S. V., dalle lettere degli onorevoli suoi colleghi di Mantova, di Ferrara, ecc., che troverà unite alla presente, potrà formarsi un'idea, almeno approssimativa, dei danni patiti dai miseri connazionali e potrà fare quel riparto che sapranno suggerirle la saggezza e l'equità.

E poi vivissimo desiderio non solo del Comitato, ma anche di parecchi egregi cittadini, visto i danni immensi ed incalcolabili cagionati dall'infido elemento a ben quattro Province, che tanto l'on. Giunta Municipale quanto l'on. Deputazione Provinciale stançano una somma a favore degl'inondati; e la S. V. non mancherà d'adoperarsi affinchè questo pietoso desiderio, almeno per quanto riguarda l'on. Municipio, sia soddisfatto.

I sottoscritti, avendo dichiarato chiusa la soscrizione iniziata in seguito ad invito della S. V., credono di dover rassegnare il proprio mandato, di cui la pregiata nota 14 giugno decorso.

Il *Giornale di Udine*, il quale fu il primo a dare la generosa e patriottica iniziativa di soccorrere gli infelici fratelli d'oltre Po, non mancherà di continuare a tener aperta la soscrizione ed a raccogliere le obblazioni che gli pervenissero sia dalla Città che dalla Provincia.

I sottoscritti ringraziano infine la S. V. ill. per avere procurato loro la soddisfazione di compiere un atto altamente benefico, qual'è quello di porgere ristoro a tanti sventurati, cui tutto inumanamente fu tolto.

S'abbia la S. V. ill. i nostri ossequi.

Udine, 12 luglio 1879.

Girolamo Di Colleredo

Marco Volpe

Giov. Andrea Ronchi

Leonardo Rizzani

Ab. Valentino Tonissi

Augusto Berghinz.

All' Illustrissimo signor dott. GABRIELE LUIGI PECLICELLA Ufficiale della Corona d'Italia e Sindaco di Udine.

Il Comitato per raccogliere le offerte a vantaggio degl'inondati ci avverte, che oltre alla Amministrazione del *Giornale di Udine*, i nuovi offerenti possono portare i loro ulteriori sussidii alla Libreria Gambierasi.

S. M. il Re al campo di Pordenone. A proposito di una notizia che abbiamo già riferito come probabile, ecco ciò che leggesi nella *Provincia di Treviso*:

Si ritiene che il campo (di Pordenone) sarà visitato da S. M. il Re nell'occasione che accompagnera S. M. la Regina ai bagni di Venezia.

Dall' elenco dei sottoufficiali congedati dall'esercito permanente dopo 12 anni di servizio, nominati al grado di sottotenente di complemento, ed assegnati ai battaglioni di milizia mobile:

ALESSIO SIMPLICIO, 36° Udine;

MATTIA GIUSEPPE, 36° Udine.

Da Pontebba ricevemmo ancora sabbato il seguente telegramma: « *Direttore Giornale d'Udine*. Eseguito con ottimo risultato prove Ponte di Muro, treno di prova ha toccato il confine. »

Così anche questa via storica del commercio italo-germanico, che fu frequentata sempre, perchè la più facile, la più breve, la più naturale tra i due paesi ha seguito i progressi del tempo ed è diventata ferrovia. Il più facile valico alpino, quello di Camporosso, o Seisnitz, sarà adesso sorpassato dalla locomotiva. Se di là venne alla valle del Feila un giorno il nome di *Canale del ferro* per il commercio di questo metallo che vi si faceva, ora diventerà colla ferrovia il *Canale del legname* per tutta l'Italia. E sarà appunto il legname, che premerà perchè la ferrovia si compia anche nel breve e facile tronco che le manca, onde andare a collocarsi sui bastimenti per avviarsi ai diversi porti del mare orientale.

Venne detto, che la costruzione della ferrovia, ponendone è dovuta alla ostinazione dei Friulani. Questa medesima ostinazione la compirà nell'interesse dell'Italia. Speriamo, che i Friulani, istruiti nei posti, sappiano anche colla loro attività ed intelligenza appropriarsi una bella parte del commercio transalpino da questa parte.

Da Sacile ci scrivono in data 9 corr. Spargiamo dunque mortelle e giacinti sulla funerea spoglia del nostro Ufficio Commissario. Già per noi la cosiddetta chiusura temporanea ha voluto significare soppressione bella e buona.

Non è codesto che il solito mezzo termine coi quale una anche troppo peritosa compiacenza si studia di scongiurare i laghi e preparare agli avvenimenti. Del resto qui nessuno ha censorato quella decisione che era anzi preveduta da lungo tempo; e fossero così gli animi di tutti disposti alle altre modificazioni che ognuno invoca. Finchè si tratta di non vederle portate in casa propria e che sole forse possono ingenerare la

speranza più seria del miglioramento delle nostre istituzioni amministrative!

Ciò che la cessazione del Commissariato ha recato qui di vivo rincrescimento si fa per la perdita del Magistrato che vi funzionava, il dott. Cavazzi, il quale, associando sempre l'adempimento rigoroso delle sue attribuzioni alla premura indefessa pel bene degli amministrati, ha saputo cattivarsi le simpatie di tutti e la generale considerazione, che gli sono parimenti dovute pel carattere leale, gli eletti studi e l'animo gentile.

Cose incredibili, ma vere. L'azione miracolosa del fluido elettrico che rapido come il pensiero percorre le più grandi distanze, ieri ci portò colla mente a considerare un fenomeno di veramente straordinaria velocità, che farà epoca nel mondo e che vuolsi studiato dai dotti per le applicazioni pratiche che in vantaggio dell'uomo puossene trarre.

Ma ecco di che si tratta; un telegramma consegnato per Chiusaforte alla Stazione di Udine alle 6 1/2 ant. affinchè si provvedesse colà il mezzo di trasporto per una piccola brigata che voleva recarsi a Pontebba, percorse quella distanza, che il crederebbe? più sollecito che un prudente cavallo, perchè giunse a destinazione nientemeno che in 5 ore, nella miseria di 300 minuti primi; cioè non molto dopo arrivato il treno che parte da Udine alle 7 circa ant.; anzi, per esser giusti, vi giunse quando la comitiva che l'aveva mandato stava terminando la sua lauta refezione che durò oltre un'ora.

Noi potremmo sviluppare da queste cifre qualche dato di raffronto prezioso, ma amiamo lasciare intatta ai moderni scienziati questa seconda messe da misere a vantaggio del pubblico bene.

Teatrino al Telegrofo. Sabato sera abbiamo assistito alla rappresentazione data dalla compagnia diretta dal sig. E. Iviglia che scelse molto opportunamente quella località in questo caldo soffocante, e vi abbiamo passato bene due ore. La commedia veramente popolare e morale fu egregiamente sostenuta dai singoli artisti. Quello poi che soprattutto ci piacque fu la poesia « Le due madri » del Fusinato, declamata dalla settenne Antonetta Vidotti. Dobbiamo dire che questa ragazzina è un vero portento e che fa presagire in lei una celebre artista. Alla felicissima sua memoria ed intelligenza congiunge un sentire ed una grazia ammirabili. Le parole del Fusinato non potrebbero essere meglio interpretate da una progettata artista.

Un bravo dunque di cuore a questa simpatica ragazzina, e buoni affari all'intiera compagnia, che di più non potrebbe fare per meritarsi il pubblico favore.

Teatro Meccanico in Giardino Grande. Anche nelle decorse sere vi fu grande concorso, ed il sig. Cardinali, oltre ai buoni affari, si ebbe anche gli applausi del pubblico per le ingegnose rappresentazioni. Anche questa sera lo spettacolo avrà principio alle ore 8 1/2.

Birreria-Ristoratore Dreher. I concerti che fino ad ora si davano le sere di lunedì saranno d'ora in poi dati in quelle di martedì. I concerti del venerdì continueranno come finora.

Due suicidi. In Azzano Decimo (Pordenone) certa Bertola Angela, di anni 30, affetta da mania pellagra, gettossi nel torrente Fiumicino, lasciandovi miseramente la vita. — Certo Colombarotto Pietro, di anni 46, di Sacile, pure pellagra, suicidatosi, appiccandosi con una fiamma all' inferriata di una finestra della sua casa.

Due ammigate. Bonessa Giuditta, di anni 3 1/2 di Villa Santina (Polimello) e Collovini Santa, di anni 4, di Rivignano (Latissana) mentre stavano sul ciglio di un fosso ripieno d'acqua, giuocando, caddero nel medesimo ed annegarono.

Marito snaturato. A Venzone (Gemona) certo Tomat P., per futili motivi, percosse la propria moglie con un bastone, causandole varie contusioni guaribili entro 15 giorni.

Ferimento. A Maniago venne arrestato un individuo, il quale venuto a diverbio con certa Sebastiani Marianna, e passando poi ai fatti, colpì la medesima alla testa con una bastonata e le aprì una ferita sanabile in 7 giorni.

Contravvenzioni accertate dal corpo di vigilanza urbana nella decorsa settimana:

Carri abbandonati sulla pubblica via ed altri ingombri stradali 2; Violazione alle norme riguardanti i pubblici vetturamenti 3; Occupazione indebita di fondo pubblico 4; Transito di veicoli sui viali di passeggiaggio e marciapiedi 1; Per altri titoli riguardanti la polizia stada e la sicurezza pubblica 5.

Totale 15.

Venne inoltre arrestato un questante.

Ufficio dello Stato Civile di Udine.

Bilancio settimanale dal 6 al 12 luglio.

Nascite.

Nati vivi maschi 2 femmine 7

» morti 1

Esposi 1

Morti a domicilio 2

Totale N. 12

Morti nell'Ospitale Civile.

Angelico Barbetti-Messutti fu Francesco d'anni

77 att. alle occup. di casa — Vincenzo Kaus fu Giovanni d'anni 49 calzolaio — Caterina Domini fu Andrea d'anni 72 serva — Teresa Moretti fu Giovanna d'anni 61 serva — Agostina Petrei-Pigani fu Agostino d'anni 70 contadina — Angela Castellan Avian fu Giovanni d'anni 57 contadina — Giuseppe Vida di Giovanni d'anni 20 calzolaio — Santa Vuattolo fu Giov. Batt. d'anni 49 lavandaia — Rosa Rupin-Gorza d'anni 44 contadina — Vincenzo Pontoni fu Antonio d'anni 26 agricoltore — Antonio Duru fu Francesco d'anni 41 scrittore.

Total N. 17 dei quali N. 4 non appart. al comune di Udine. Matrimoni.

Giacomo Peressutti calzolaio con Antonia Nigris sarta, — Angelo Gremese fornaio con Francesca Tollero serva — Valentino Benedetti agricoltore con Maria Facchin serva — Antonie Minuiello agricoltore con Caterina Avoledo serva. Pubblicazioni di Matrimonio esposte ieri nell'albo Municipale.

Pietro Martinis sart

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Lingua italiana, Aritmetica elementare, Calligrafia. Gli studi incominciano al 1 novembre e durano fino al 20 settembre.

La pensione è di L. 600, per la Città e Provincia di Vicenza, e di L. 700 per le altre Province del Regno.

Ogni altra spesa tranne il corredo di biancheria, viene sostenuta dal Convitto, compresi libri, oggetti di cancelleria e di disegno, vestario, medico e medicine, viaggi d'istruzione ecc.

Vicenza 6 luglio 1879.

Il Presidente della Giunta di Vigilanza

Fedele Lampertico

Il Direttore, Bartolotto.

Pubblicando questo annuario della scuola fondata da un così grande e colto industriale quale è il sen. Alessandro Rossi, non possiamo a meno di fare un appello alla nostra gioventù, o piuttosto a quelli che ne hanno la cura.

I fondatori d'industrie in Italia mancano sovente più che del capitale di fondazione di un personale istrutto ed atto ad occuparsene, causa la mancanza di scuole speciali.

Noi, che invochiamo spesso la fondazione di industrie, specialmente ladove abbonda la forza motrice e nel nostro paese che ha bisogno di supplire con esse a quello che gli manca in naturale fertilità e nella nostra Udine, che dalle industrie da potersi fondare sul canale del Ledra può ricevere degli incrementi in popolazione e ricchezza, dobbiamo far avvertire con cura particolare la buona occasione che si offre a molti giovani di educarsi al lavoro industriale.

Congresso degli Agricoltori italiani in Genova. A questo Congresso, che si terrà in Genova dal giorno 20 al 27 corr. luglio, contemporaneamente a quel concorso regionale, potranno prender parte, oltre i membri della Società Generale degli Agricoltori Italiani, tutti gli agricoltori, scienziati e studiosi di cose agronomiche, i Comuni e le altre Associazioni Agrarie, per mezzo di rappresentanti. Il Ministero di Agricoltura e Commercio vi si farà rappresentare da speciale delegato.

Dalla Presidenza della Società furono ultimata presso la Direzione delle Ferrovie del regno, le pratiche per ottenere, a favore degli intervenienti al Congresso, le facilitazioni per trasporto consentite dal decreto ministeriale 5 dicembre 1876; cosicché questi godranno della riduzione del 30 per cento sui biglietti di andata a Genova e ritorno, e la durata dei medesimi decorrerà dal 14 al 31 corr. mese.

Coloro che desiderassero prendervi parte, sono pregati di rivolgersi, prima del giorno 19 corr., alla Presidenza della Società degli Agricoltori Italiani, presso gli Uffici dell'Italia Agricola in Milano, od alla Commissione Ordinatrice, residente appo il Comizio Agrario di Genova.

CORRIERE DEL MATTINO

Come risulta da un dispaccio da Roma che pubblichiamo alla solita rubrica, il ministero si può considerare come definitivamente formato, mancando due soli titolari: quelli della marina e d'agricoltura e commercio.

L'on. Cairoli ha dunque il portafoglio degli esteri; Villa gli interni; Grimaldi le finanze, Perez l'istruzione pubblica. Baccarini i lavori pubblici. Varelli ha accettato il portafoglio di grazia e giustizia e il generale Bonelli il portafoglio della guerra.

Per i segretari generali, secondo la *Gazzetta del Popolo*, parlasi degli on. Ronchetti o Carancini all'interno, dell'on. Melodia o del generale Milon alla guerra.

Ieri i nuovi ministri dovevano prestare giuramento nelle mani del Re. Martedì o mercoledì si presenteranno alla Camera.

Non essendo possibile un accordo per i titolari della marina e dell'agricoltura, è probabile, scrivesi al citato giornale, che Cairoli assumerà l'*interim* dell'agricoltura e il generale Bonelli l'*interim* della marina.

Roma 13, ore 9.45 p. Il giuramento del nuovo Ministero è deferito a domani. Mancano sempre i titolari dei portafogli della marina e dell'agricoltura, dei quali l'*interim* verrà assunto, come vi telegrafai ieri, da Bonelli e da Cairoli. Anche la convocazione del Senato e della Camera dei deputati fu rinviata a mercoledì. I ministri dimissionari si recarono oggi al Quirinale per prendere congedo da Sua Maestà. (Adriatico)

La *Riforma* continua a combattere l'on. Cairoli per il sistema seguito nella formazione del gabinetto. Lo accusa di aver scelto cinque ministri del suo gruppo.

Il nuovo Ministero non pare inspirato a nessun concetto politico, a nessun criterio delle attuali condizioni dei partiti. Nella Camera l'impressione è sfavorevolissima, temendosi nuove prossime complicazioni parlamentari. Il Ministero trovasi evidentemente in minoranza, sia rispetto alla questione politica, sia rispetto alla questione finanziaria. (Perseveranza)

Telegrammi da Napoli recano che l'on. Nicotera nella seduta dell'Associazione del Progresso, fece un discorso per esporre e spiegare le sue idee.

Dichiard essere per lui indifferente che esse sieno di destra o di sinistra, bastandogli che sieno sue, immutate ed immutabili. Conchiuso dicendo che accetta le idee dell'on. Sella, poiché questi accetta le sue.

L'Associazione votò un ordine del giorno di plauso a tali dichiarazioni. (Adriatico)

Belgrado 12. Gruić fu nominato agente diplomatico presso Battenberg a Sofia.

Vienna 13. Il risultato complessivo e finale delle elezioni è il seguente: 175 liberali e 178 conservatori e nazionali. Si prevede che il ministero nascerà sarà incolore, ne durerà lungamente. Intanto la coalizione feudale, tenendosi in prudente riserva, cercherà di rinforzare le sue file. Giunto il momento opportuno, il gabinetto Taaffe cadrà e la sua caduta sarà il segnale al pieno cambiamento di scena. Il conte Hohenwart trionfante salirà al potere. Clam-Martinitz sembra designato a sostituire il conte Andrássy. Il capo-sezione barone Schwelg parla nominato ambasciatore a Costantinopoli in luogo di Zichy. Le acque del Danubio crescono. I mulini e i luoghi di bagno al Prater sono inondati.

Pietroburgo 12. Nel distretto di Smolensko, specialmente a Vjasma, infuria il cholera. Un ukase imperiale toglie lo stato d'assedio a Odessa e nel Caucaso, mantenendo però i governatori generali provvisori con poteri eccezionali.

ULTIME NOTIZIE

Vienna 13. Le elezioni del Reichsrath sono terminate. Furono eletti 173 liberali e 175 conservatori. Cinque elezioni suppletive avranno luogo prossimamente. Il *Fremdenblatt* dice che i risultati delle elezioni non permettono ancora di giudicare definitivamente il carattere della nuova Camera. Il *Fremdenblatt* non divide punto l'opinione dei giornali che vedono nei risultati delle elezioni un fatto che richiede l'immediata dimissione del gabinetto attuale. Lo stesso giornale annuncia che i negoziati fra l'Austria e la Serbia sulla congiuntura delle ferrovie e la questione delle tariffe terminarono con un accordo completo su tutti i punti.

Costantinopoli 12. La Francia e l'Inghilterra insistono affinché il firmamento d'investitura del Kedive ristabilisca tutti i privilegi del firmamento del 1873, compresa l'eredità. L'Arcivescovo Grasselli consegnerà oggi al sultano una lettera del Papa. Peret Effendi, ex commissario nella Bulgaria, consegnerà immediatamente a Battenberg il firmamento d'investitura.

Vienna 13. La *Rivista del lunedì* annuncia che il gabinetto non è ancora deciso di dimettersi, e che attualmente si tratta la questione di sapere in quale modo il gabinetto deve presentarsi al Reichsrath. È probabile ma non è ancora certo che il gabinetto in tempo non lontano darà la sua dimissione. Il conte di Taaffe sarà incaricato di formare il nuovo gabinetto.

Berlino 13. Diciassette membri uscirono ieri dalla frazione dei nazionali liberali.

Cairo 13. Il Kedive accetta il controllo delle potenze e lo desidera serio ed efficace. Furono fatti grandi cambiamenti nel personale dell'amministrazione provinciale. Vennero nominati due ispettori per l'alto e il basso Egitto. Continuano le trattative riguardanti la Commissione internazionale di liquidazione, e credesi che avranno presto un buon successo. Il Kedive andrà giovedì ad Alessandria.

Parigi 13. Ebbe luogo la rivista annuale delle truppe. Parigi era oggi tutta al bosco di Boulogne. Le truppe sfilarono dinanzi a Grevy ed alla folla, e furono applaudite.

NOTIZIE COMMERCIALI

Sete Milano 10. Anche oggi calma d'affari, specie perché la pluralità dei possessori inflessibilmente resistono alle pretese del sovrchio ribasso. Il listino indica la generale esigenza di prezzi, ma non la possibilità di sicuro ricavo, fuorché per cascami, subentranti copiosamente nell'attuale consumazione. Le sete asiatiche e particolarmente le chinesi, piuttosto avvilate.

Torino 12. Il fondo della situazione dell'articolato è buono.

La fabbrica non ha preso parte alla speculazione di maggio, e si dice che sia pochissimo provvista di materia prima. Buon numero di filande sono chiuse, come pure alcuni importanti torcitori; i produttori avendo soltanto da 1/3 a metà del solito ammasso, possono con tranquillità, e senza d'uopo di coraggio, attendere che la fabbrica, convinta essa pure che siamo in annata eccezionale per scarsità, vi si pieghi alle circostanze, e paghi prezzi rimuneratori. L'esito di questa campagna dipende tutto dal contagio ferme dei produttori in questi primi mesi.

Grani Torino 12. I grani fini nazionali continuano sostenuti con discrete domande, quelli esteri sono continuamente offerti; mancano però i compratori. La meliga è in rialzo di 75 centesimi per quintale; segala ed avena stazionari.

Notizie di Borsa.

VENEZIA 12 luglio

Effetti pubblici ed industriali.

Rend. 5.010 god. 1 luglio 1879 da L. 86.55 a L. 86.65

Rend. 5.010 god. 1 gen. 1879 " 88.70 " 88.80

Vulture.

Pozzi da 20 franchi da L. 22.04 a L. 22.08

Banca austriache " 230. " 239.50

Fiorini austriaci d'argento 2.38 1/2 2.39 1/2

Sconto Venezia e piazze d'Italia.

Dalla Banca Nazionale 4 —

" Banca Veneta di depositi e conti corr. 5 —

" Banca di Credito Veneto —

BERLINO 12 luglio

Austriache 489. Mobiliare 151.50

Lombardia 473.50 Rendita Ital. 80.80

Con. Inglese	97	a —	Cons. Spagn.	151.4 a —
Ital.	79 1/2 a —		" Turco	113.4 a —

PARIGI	12 luglio	
Rend. franc. 3.010	82.27	Oblig. ferr. rom.
" 5.010	117.27	Londra vista 25.29 1/2
Rendita Italiana	80.42	Cambio Italia 9.14
Ferr. lom. ven.	190.	Cons. Ing. 97.93
Obblig. ferr. V. E.	275.	Lotti turchi 47.
Ferrovia Romane	102.	

TRIESTE	12 luglio	
Zecchin imperiali	fior. 5.44	5.45
Da 20 franchi	9.20	9.21
Sovrano inglesi	11.56	11.57
Lire turche	—	—
Talleri imperiali di Maria T.	—	—
Argento per 100 pezzi da f. 1	—	—
Idem da 1/4 di f.	—	—

VIENNA	dai 11 luglio al 12 luglio	
Rendita in carta	fior. 66.80	66.95
" in argento	68.25	68.35
" in oro	78.50	78.85
Prestito del 1860	126.	128.25
Azioni della Banca nazionale	822.	825.
dette St. di Cr. a f. 180 v.a.	267.25	268.50
Londra per 10 lire sterl.	115.90	115.75
Argento	—	—
Da 20 franchi	9.20	9.20
Zecchin	5.48 1/2	5.47
100 marche imperiali	56.80	56.75

P. VALUSSI, proprietario e Direttore responsabile.

Orario della Ferronia	
Arrivi	Partenze
da Trieste	da Venezia per Venezia per Trieste
ore 1.12 ant.	10.20 ant. 1.40 ant. 5.50 ant.
" 9.19	2.45 pom. 5.25 " 3.10 pom.
" 9.17 p.	8.24 " 9.44 " dir. 8.44 " dir.
	2.14 ant. 3.35 pom. 2.50 ant.
Chiusaforte - ore 9.05 ant.	per Chiusaforte - ore 7. ant. 3.05 pom.
	" 8.25 pom. 6. — pom.

Lotto pubblico	Estrazione del 12 Luglio 1879.
Venezia	

Le inserzioni dall'Estero pel nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Office principal de publicité E. E. OBLIEGHT, a Parigi, 21 Rue Saint Marc; e Londra, 139-140 Fleet Street.

N. 655.

Municipio di Porcia

2 pubb.

AVVISA.

A tutto 10 agosto venturo, è aperto il concorso, per un biennio ai seguenti posti:

a) Maestro per la scuola maschile di Porcia, coll'anno assegno di L. 700 coll'obbligo della scuola serale o complementare.

b) Maestra per la scuola femminile di Porcia, coll'anno assegno di L. 550.

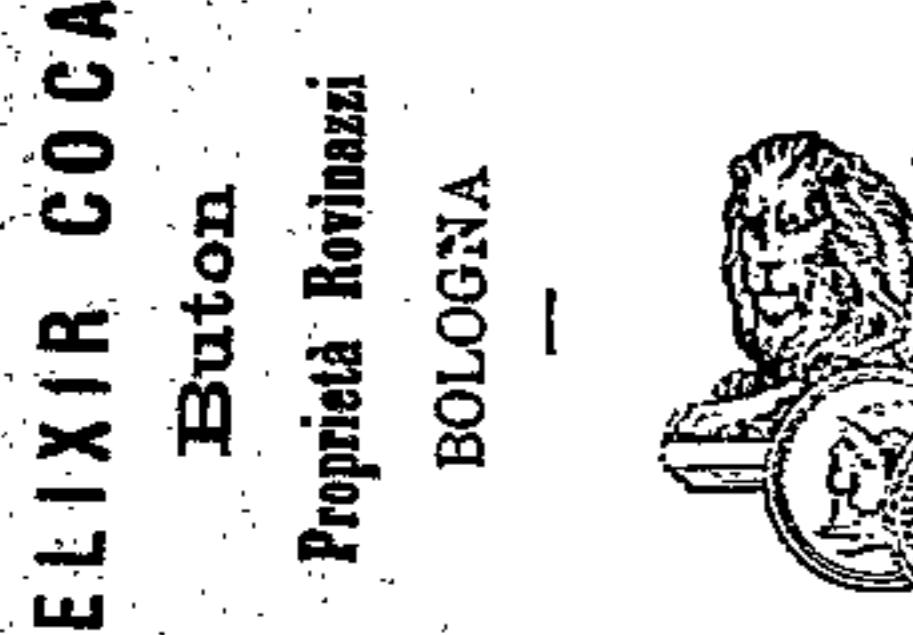
c) Maestra per la scuola mista di Palse, coll'anno assegno di L. 550.

Gli aspiranti, produrranno entro il suindicato termine le loro istanze documentate a legge, avvertiti che sarà data la preferenza agli abilitati all'insegnamento superiore.

Porcia, 10 luglio 1879.

Il Sindaco
Endrigo.

Bologna — Distilleria a vapore G. BUTON e C. — Bologna
28 Medaglie - Parigi - Londra - Vienna - Filadelfia.
Guardarsi dalle contraffazioni



ELIXIR COCA
BOLOGNA
Proprietà Reale
Buton

IL VERO ELIXIR COCA-BUTON

Vendesi in bottiglie e mezze bottiglie di forma speciale coll'impronta sul vetro **Elixir Coca - Gio. Buton e C., Bologna** — portanti tanto sulle capsule che nel tappo il nome della Ditta **Gio. Buton e C.**, e la firma sull'etichetta **Gio. Buton e C.**

Col giorno 1 corr. Luglio viene aperto

IL GRANDE STABILIMENTO PELLEGRINI

IN ARTA
diretto da C. BULFONI ed A. VOLPATO.

I Conducenti di detto Stabilimento si lusingano anche in quest'anno di essere onorati da un numeroso concorso per la facilità della comunicazione della Ferrovia di Udine colla Stazione per la Carnia.

Di conseguenza a datare dal 10 p. v. luglio l'Omnibus dello Stabilimento, in coincidenza della corsa che parte da Udine alle ore 7 ant. si troverà alla Stazione Carnica alle ore 9 ant. ed alle 5 pom. a comodo dei Signori concorrenti; prevenendo inoltre che lo Stabilimento si troverà ben fornito di Calzini, Cavalli e Velocipedi, e coloro che desiderassero apposita vettura di trasporto non avranno che di far giungere preventivo avviso, ed i Conducenti non mancheranno di trovarsi all'ora e luogo indicato.

I sottoscritti si astengono da qualunque descrizione relativa alla amenità del luogo, perché il concorso dei passati anni è prova non dubbia, che la località è molto bene conosciuta, non pertanto portano a cognizione degli interessati che la Fonte delle acque minerali è circondata da un bosco di Pino la cui esalazione riesce di totale vantaggio a coloro che si recano sul luogo per una cura regolare.

I bagni stessi in quest'anno verranno confezionati con gemme di Pino e di altre piante resinose.

Tassa giornaliera: Pranzo, cena ed alloggio, compreso il servizio L. 8. Per famiglie con bambini e domestici prezzi da convenirsi.

Udine, li 18 giugno 1879.

Devotissimi

Bulfoni e Volpato

AVVERTENZA — A datare dal 16 agosto fino alla chiusura della Stagione la Tariffa giornaliera avrà la riduzione del 20 per cento.

Premiato Stabilimento Idroterapico

LA VENA D'ORO

(Prov. di Belluno-Veneto)

462 METRI SUL LIVELLO DEL MARE

PROPRIETÀ DEI FRATELLI LUCCHETTI

Apertura 1° Giugno.

Ufficio telegrafico, Posta e farmacia nello Stabilimento, — Nuova sala per le docce Scozzesi. — Medico Direttore alla cura **Vincenzo dott. Tecchio** — Medico Consulente in Venezia Cav. **Angelo dott. Minich**.

Per informazioni e programmi rivolgersi ai proprietari.

RECOARO
R. Stabilimenti aperti da Maggio a Settembre

Fonti Minerali — L'Anemia, la Clorosi, le Affezioni del segato e vescica, Calcoli e Renella, i Disordini uterini in genere, ecc. sono guariti coll'uso di queste Acque **Sallino-Acidule-Ferruginose**, di fama secolare, e la di cui esperimentata salutare efficacia, annienta le interessate calunnie dei suoi detrattori.

Per la cura a domicilio rivolgersi a Minisini e Quargnali in Udine, ai quali si spediscono giornalmente attinte fresche alla R. Fonte.

Stabilimento Balneario. Bagni ferruginosi, comuni, a vapore. Completa cura idroterapica, Fanghi Marziali, ecc.

L'Albergo condotto dal signor **Antonio Visentini**, presenta assieme a tutte le comodità, elegante ed esatto servizio a prezzi moderati.

LISTINO

dei prezzi delle farine

del Molino di

PASQUALE FIOR

in S. Bernardo d'Udine.

Farina di frumento marca S. B. L. 56.

> N. 0 > 50.

> 1 (da pane) > 42.

> 2 > 36.

> 3 > 33.

> 4 > 24.

Crusca > 12.

Le forniture si fanno senza impegno; i prezzi si intendono in Lire It. per ogni 100 Kil. netti, pronta cassa, o con assegno, senza sconto.

I sacchi somministrati si pagano dall'acquirente in L. 1.75 l'uno, e se vengono restituiti franchi di porto entro 30 giorni dalla spedizione, ne viene restituito il prezzo.

ACQUE DELL'ANTICA FONTE
di

PEJO

Si spediscono dalla Direzione della Fonte in B. e ca dietro vaglia postale; 100 bottiglie acqua L. 23. — L. 36.50
Vetri e cassa > 13.50
50 bottiglie acqua > 12. — L. 19.50
Vetri e cassa > 7.50

Cassa e vetri si possono rendere allo stesso prezzo affrancata fino a Brescia.

AVVISO:

Trovasi vendibile presso i sottoscritti, **Trebbiatoi** a mano per frumento, segala e seme di erba medica, **Trinciapaglia** perfezionati e **Tritatori** per grano e avena, ultimo sistema e di sommo vantaggio per ogni Proprietario di cavalli. Tutto a prezzo di fabbrica.

FRATELLI DORTA.

AVVISO AGLI AGRICOLTORI.	
La Società Anonima per lo spugno dei pozzi neri in Udine ha posto in vendita i concimi seguenti:	
1. Umano concentrato in polvere iodata, L. 6.00 al quint.	1.50 all'ettol.
2. Umano concentrato a Materie fecale a	0.40
3. Materie fecale a	
L'analisi chimica dei concimi ai numeri 1 e 2 è ispettabile presso l'Ufficio della Società.	

Da GIUSEPPE FRANCESCONI librajo in Piazza Garibaldi N. 15 trovasi un grande assortimento di libri vecchi e nuovi, monete ed altri oggetti d'antichità, assume qualche commissione, a prezzi discreti; compra e permuta qualsiasi libro, moneta, carta aspeso ecc. ecc.

COLLEGIO DI COMMERCIO

E DI EDUCAZIONE

eretto con approvazione delle competenti Autorità
in Marburg, STIRIA.

Il corso preparatorio per allievi non ancora abili nella lingua tedesca incomincia al 15 luglio, ed il terzo anno scolastico al 15 settembre anno corrente.

Eccellenti referenze. Programmi vengono dati gentilmente dal signor LUIGI ALBISSE in GORIZIA, e dietro domande li spedisce franco.

Prof. PIERO BESCH
Proprietario e Direttore.

LA DITTA

LESKOVIC, MARUSSIG E MUZZATI

UDINE

DI RIMETTO ALLA STAZIONE DELLA FERROVIA
tiene in vendita

ZOLFO

RIMINI e FLORISTELLA

di prima qualità e perfetta macinatura
per la zolforazione delle viti.

ACQUE PUDIE.

ALBERGO POLDO IN ARTA - PIANO (CARNIA)

sito in una delle migliori posizioni della frazione di Piano a breve distanza dalla fonte e bagni a cui si accede per una strada buona e diretta, comoda, decente, arieggiato, offre un servizio completo in modo da soddisfare i desideri di tutti a prezzi modicissimi.

Il CONDUTTORE E PROPRIETARIO
Doretti Leopoldo.

AMARO D'UDINE

Questo Amaro aromatico di sapore non disgustoso possiede in somma grande azione tonica digestiva, e perciò riesce indicatissimo nei disturbi dello stomaco derivati da debolezza ed in genere nelle lente e difficili digestioni. Differisce dagli altri amari finora in uso per non essere spiritoso, qualità che lo fa preferire dai sig. medici ai Fernet ed altri amari alcolici, poiché questi per la quantità d'alcool che contengono aumentando l'irritazione dello stomaco il più delle volte riescono dannosi.

Utile per i pronti effetti nell'inappetenza, tanto comune nell'attuale stagione, vantaggioso nelle clorosi nelle febbri di malaria ed in genere in tutte le malattie dipendenti da languore.

Prezzo lire 2.50 bott. da litro; lire 1.25 bott. di 1/2 litro.

Sconto d'uso ai rivenditori.

Si prepara e si vende in Udine da DE CANDIDO DOMENICO Farmacista alla Speranza, Via Grazzano, Deposito Caffè Corazza, Fratelli Doretti.

SULLE ALPI DEL TRENTINO

Stabilimento Bacologico di Agostino Zecchini di Val di Ledro

17^a CAMPAGNA

IBERNAZIONE ALPINA - CONSERVAZIONE GRATUITA

A richiesta si spedisce il Programma. Per commissioni rivolgersi alla Cas. si ricercano incaricati, esigoni buone referenze.

FARMACIA REALE

ANTONIO FILIPPUZZI

diretta da Silvio dott. De Faveri

Sciroppo d'Abete bianco, vero balsamo nei catarrni brouchiali cronici, nella tubercolosi, nelle lente risoluzioni delle pneumoniti, nei catarrni vescicali. Questo sciroppo preparato per la prima volta in questo laboratorio è fatto degno dellelogio di egregi medici.

Olio di Merluzzo di Terra Nova (Berghen).

Polveri pectorali del Puppi, divenute in poco tempo celebri e di uso estremamente, non essendo composte di sostanze ad azione irritante, agiscono in modo sicuro contro le affezioni polmonari e brouchiali croniche, guariscono qualunque tosse.

Deposito delle pastiglie Bechter, Marchesitti, Panerai, Prendini, Dethan, dell'Eremita di Spagna, etc.

Sciroppo di Fosfolattato di calce semplice e ferruginoso.

Raccomandati da celebri Mediche nella rachitide scrofola, nella tubercolosi, nell'isterismo, nell'epilessia, etc.

Elisir di Coca, rimedio ristoratore delle forze, usato nelle affezioni nervose e degli intestini, nell'isteria virile, nell'isterismo, nell'epilessia, etc.

Polveri draforetiche, specifico per cavalli e buoi, utile nella boilogginie, nella tosse per la psoriasi erpetica e la scabbia.

Grande deposito di specialità nazionali ed estere; acque minerali; strumenti chirurgici.